

MISSIONE *Hippocampus Mediterraneus*

risultati di 2 anni di ricerca

a cura di

**Stefano Goffredo, Francesco Zaccanti
Corrado Piccinetti**

Introduzione

I cavallucci marini, sensibili alle alterazioni degli habitat naturali, stanno scomparendo.

Il Dipartimento di Biologia Evoluzionistica Sperimentale dell'Universit_ degli Studi di Bologna, in collaborazione con **Underwater Life Project** e **Scuba Schools International Italia**, hanno avviato il censimento delle popolazioni mediterranee

Gli ippocampi, meglio noti con il nome di _cavallucci di mare_ per la loro grazia e forma particolare, sono stati al centro di miti e leggende fin dai tempi pi_ antichi. Essi sono stati utilizzati per la preparazione di afrodisiaci, di medicine contro l_incontinenza e la caduta dei capelli, di pozioni magiche. Oggi sono ancora pescati per adornare gli acquari domestici, per la medicina alternativa e per produrre vari oggetti ornamentali.

I cavallucci, diffusi in tutti i mari temperati e caldi del mondo, sono presenti in Mediterraneo con due specie. I cavallucci del nostro mare vivono di preferenza nelle verdi praterie di posidonia. Sono predatori di piccoli crostacei e, terminata la caccia, spesso si attaccano alle foglie della pianta mediante la codina prensile.

Peculiarit_ biologica degli ippocampi riguarda il modo di riproduzione: _ il maschio, infatti, che incuba le uova e che partorisce i piccoli. In primavera, quando l_acqua inizia a riscaldarsi, i cavallucci _vanno in amore_. Dopo diversi giorni di corteggiamento, durante i quali le coppie compiono lenti e flessuosi movimenti, gli ippocampi si accoppiano. La femmina, intrecciando la coda con quella del maschio e ponendo il ventre a contatto con quello del compagno, emette le uova mentre il maschio rilascia gli spermatozoi. E fin qui _ tutto normale. Le uova fecondate sono poi raccolte in una borsa incubatrice che il maschio possiede sul ventre, alla base della coda. Le uova, con un diametro di un paio di millimetri, aderiscono alle pareti interne della borsa, ricevendo attraverso di esse le sostanze nutritive. Dopo circa due mesi di gestazione i maschi partoriscono i piccoli che subito nuotano attivamente, disperdendosi nelle praterie di posidonia.

In ecologia, gli ippocampi sono considerati dei validi indicatori della qualit_ ambientale, in quanto sono organismi stanziali che



Un cavalluccio *Hippocampus ramulosus* (foto di Gianni Neto)



A sinistra un cavalluccio maschio

vivono in habitat in stato di equilibrio naturale. Il ritrovamento di popolazioni numerose di cavallucci marini in determinate aree, indice di una loro buona qualità ambientale.

gravido *Hippocampus hippocampus* e a destra un esemplare della specie *Hippocampus ramulosus* (foto di Gianni Neto)



Un cavalluccio maschio gravido *Hippocampus hippocampus* si riposa (foto di Gianni Neto)



Un primo piano di un cavalluccio *Hippocampus hippocampus* (foto di Gianni Neto)



Un primo piano di un cavalluccio *Hippocampus ramulosus* (foto di Gianni Neto)

Purtroppo, i cavallucci sono oggi animali in forte regressione in tutti gli oceani, tanto che sono indicati dalla World Conservation Union come animali a rischio di estinzione. La pesca per uso ornamentale e farmaceutico e, in Mediterraneo, l'impovertimento delle praterie di posidonia sono cause della diminuzione numerica

dealvato con Microsoft Internet Explorer 5> Subject: Cavallucci marini Date: Wed, 19 Mar 2003 12:54:57 +0100 MIME-Version: 1.0 Content-Type: multipart/related; boundary="-----_NextPart_000_0000_01C2EE16.BE8B3300"; type="text/html" X-MimeOLE: Produced By Microsoft MimeOLE V6.00.2600.0000 This is a multi-part message in MIME format. -----_NextPart_000_0000_01C2EE16.BE8B3300 Content-Type: text/html; charset="iso-8859-1" Content-Transfer-Encoding: quoted-printable Content-Location: http://www.ecapponweb.biz/scubaplay/cavalluc/pag_02.htm